



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: FILIERE ZOOTECHNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE

N. C2054 del 03/09/2010

Proposta n. 13764 del 24/08/2010

Oggetto:

Regime Quote Latte - Avviso pubblico per l'attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale Campagna lattiera 2009/2010 - Determinazione n.C3255 del 17-11-2009 - Ricorso gerarchico avverso esito negativo istruttoria ammissibilità SOC. AGR. TREVI S.S. Ricorso accolto.

Proponente:

Estensore	COSTANTINO GIULIO	_____
Responsabile del procedimento	COSTANTINO GIULIO	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Regime Quote Latte - Avviso pubblico per l'attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale Campagna lattiera 2009/2010 – Determinazione n.C3255 del 17-11-2009 – Ricorso gerarchico avverso esito negativo istruttoria ammissibilità SOC. AGR. TREVI S.S. Ricorso accolto.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione Regionale Agricoltura

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n.857 del 13.11.2009 recante: *“Reg. (CE) n.1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003; Legge 30 maggio 2003 n.119 art.3. Attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale”*.

VISTO l'allegato alla D.G.R. n.857 del 13.11.2009: *“Modalità per la presentazione di istanze assegnazione di Quantitativi di Riferimento Individuali aggiuntivi, ai produttori latte della Regione Lazio attribuibili dal 1° aprile 2010”* che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n.C3255 del 17.11.2009 recante: *“Reg. (CE) n.1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003; legge 30 maggio 2003 n.119 art.3. Approvazione avviso pubblico per l'attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale.”*;

VISTO l'allegato alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n.C3255 del 17.11.2009: *“Avviso pubblico per la presentazione di istanze di assegnazione di Quantitativi di Riferimento Individuali aggiuntivi, ai produttori latte della Regione Lazio attribuibili dal 1° aprile 2010”* che costituisce parte integrante della stessa;

VISTO quanto stabilito dall'art.4 comma a) del citato avviso pubblico: *“La capacità produttiva aziendale deve essere superiore al quantitativo di riferimento di cui risulta titolare l'azienda, così come registrato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), alla data del 1° Aprile 2010. La capacità produttiva aziendale è determinata moltiplicando il numero medio di lattifere – le cui produzioni sono destinate ad essere commercializzate tal quali o trasformate - presenti in allevamento al momento della scadenza per la presentazione dell'istanza per la media annuale di ogni singola provincia calcolata sulla totalità dei capi presenti in allevamento come rilevabile dall'ultimo “Bollettino dei controlli della produttività del latte” delle statistiche ufficiali A.I.A. (Associazione Italiana Allevatori) riferita ad ogni provincia di ubicazione della stalla. Resta inteso che la somma tra la quota consegne/vendite dirette richiesta e la quota consegne/vendite dirette già in possesso al 1° aprile 2010 dovrà essere commisurata al risultato ottenuto dal calcolo della capacità produttiva. Si precisa che, secondo i criteri stabiliti dalla Anagrafe Bovina Nazionale, una lattifera viene considerata potenzialmente in produzione ad una età compresa tra i 30 e i 120 mesi. Nel caso in cui l'azienda agricola sia iscritta all'APA e quindi sia sottoposta a controlli ufficiali eseguiti dall'Associazione, per la media annuale produttiva può utilizzare il risultato dei certificati dei controlli allegando debitamente all'istanza i tabulati APA di riferimento 2008/2009.”*

VISTA l' "istanza di assegnazione di quantitativo individuale di riferimento (Q.R.I.) aggiuntivo, attribuibile dal 1° aprile 2010" inoltrata all' Area Decentrata di Viterbo dalla SOC. AGR. TREVI S.S. ed acquisita a protocollo con n.212023 del 10.12.2009 nella quale il titolare della Ditta dichiara sotto la propria responsabilità di "possedere in allevamento, alla data di scadenza del presente avviso pubblico, un numero medio di lattifere in produzione pari a 80 con una media provinciale annuale di latte espressa in kg pari a 8.773 come desumibile dal Bollettino AIA 2008 per una capacità produttiva annuale aziendale pari a kg 701.840" e di "essere titolare di kg 594.890 di quota consegne".

PRESO ATTO di quanto riportato nel verbale di istruttoria di ammissibilità redatto dai funzionari dell' Area Decentrata di Viterbo in data 08.01.2010 nel quale viene riconosciuto alla Ditta SOC. AGR. TREVI S.S. un numero medio di lattifere in produzione pari a 64, così come desunto secondo i criteri ed i dati presenti nell' Anagrafe Bovina Nazionale, con una produzione annuale espressa in kg pari alla media provinciale ricavata dal Bollettino AIA 2008, pari a 8.773kg, per un totale di capacità produttiva annuale aziendale 561.472kg a fronte di una quota dichiarata dalla Ditta pari a 594.890kg;

PRESO ATTO delle motivazioni di inammissibilità addotte dai funzionari dell' Area Decentrata Agricoltura di Viterbo, come rilevabili nella comunicazione prot.18076 del 02.02.2010: "la Ditta in indirizzo ha una capacità produttiva annuale aziendale inferiore alla quota già posseduta alla data di scadenza dell' avviso pubblico di cui all' oggetto";

VISTO il ricorso gerarchico proposto dalla SOC. AGR. TREVI S.S. con nota inviata in data 12.02.2010 all' Area Filiera Zootecniche della Direzione Regionale Agricoltura ed acquisita a protocollo con n.29737 del 18.02.2010 nella quale il ricorrente asserisce: "il carico di vacche da latte in produzione della mia azienda è pari a 75 capi (come da registro di stalla allegato); pertanto la produzione media ottenuta utilizzando il Bollettino AIA 2008 (kg 8773/capo) è pari a kg 657.975. Considerando la mia attuale indicazione produttiva pari a kg 594.890, richiedo una assegnazione aggiuntiva pari alla differenza di kg 63.085";

CONSIDERATO che, da una analisi di quanto contenuto nell' Anagrafe Bovina Nazionale, risulta un carico di vacche da latte in produzione, che rispetti i criteri stabiliti dall' art.4 comma a) del citato avviso pubblico ("Si precisa che, secondo i criteri stabiliti dalla Anagrafe Bovina Nazionale, una lattifera viene considerata potenzialmente in produzione ad una età compresa tra i 30 e i 120 mesi"), pari a 69 capi;

CONSIDERATO che, pertanto, la capacità produttiva annuale aziendale, ricalcolata alla luce di quanto sopra esposto, è pari a: $69\text{capi} \times 8.773\text{kg} = \text{kg } 605.337$;

CONSIDERATO che, come desumibile su SIAN, la quota consegne in possesso del produttore SOC. AGR. TREVI S.S. al 1° aprile 2010, è pari a 594.890kg e che pertanto è possibile rendere ammissibile l' istanza di richiesta di assegnazione di quote inoltrata dalla Società per un ammontare di $\text{kg } 605.337 - \text{kg } 594.890 = \text{kg } 10.447$;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto sancito dall' art.6 dell' avviso pubblico sopra citato, si ritiene di attribuire alla SOC. AGR. TREVI S.S. il punteggio pari a 13, come di seguito computato:

CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE:

Giovane agricoltore titolare di quota che al momento della data di scadenza del presente avviso abbia un'età compresa fra 18 e 40 anni **-Punti 5-**;

TITOLARITA' DI QUOTA CONSEGNE DEL RICHIEDENTE:

Produttore titolare di quote consegne superiori a tonnellate 150 **-Punti 1-**;

SITUAZIONE PRODUTTIVA:

Azienda che nelle ultime tre campagne 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009 abbia mediamente raggiunto livelli produttivi pari o superiori al 95,00 per cento delle quote consegne/vendite dirette delle quali era rispettivamente titolare **-Punti 5-**;

RISPETTO DELLA NORMATIVA:

Azienda e/o produttore richiedenti a cui, nelle ultime tre campagne 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009 e fino alla data di scadenza del presente avviso pubblico, non siano stati notificati da parte dell'Amministrazione regionale verbali di contestazione per infrazioni commesse alla vigente normativa in materia di "Quote Latte" **-Punti 2-**;

CONSIDERATO che in caso di punteggio ex-aequo con altre ditte, verrà applicato quanto previsto dall'art.8 dell'avviso pubblico di cui alla determinazione n.C3255 del 17.11.2009: "*Nei casi in cui si verificano situazioni di parità di punteggio in graduatoria che non consentono di determinare le attribuzioni, la stessa viene ulteriormente differenziata, per le sole aziende per le quali la situazione di parità di punteggio non consente di determinare le rispettive assegnazioni, sulla base del criterio del maggior rapporto tra produzione e quota di chiusura del periodo 2008/2009, al netto degli affitti di sola quota in corso di campagna. Per i giovani non già titolari di quota la differenziazione, in caso di ex aequo, avviene conferendo priorità alla più giovane età. In caso di perdurante parità di punteggio si provvederà alla ripartizione percentuale del quantitativo residuo fra i richiedenti in parità di punteggio.*"

ESAMINATE tutte le argomentazioni fornite nel ricorso gerarchico;

EFFETTUATI i necessari accertamenti e riscontri;

RITENUTO pertanto di accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla SOC. AGR. TREVI S.S. acquisito a protocollo con n.29737 del 18.02.2010, rendendo ammissibile l'assegnazione di 10.447kg di quote consegne con un punteggio pari a 13;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate,

di accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla SOC. AGR. TREVI S.S. acquisito a protocollo con n.29737 del 18.02.2010 nei termini seguenti:

Quote consegne ammissibili: kg 10.447

Punteggio assegnato: 13

Ex-aequo: applicazione disposizioni art.8 avviso pubblico determinazione n.C3255 del 17.11.2009

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Di tale decisione verrà data comunicazione all'interessato e all'Area decentrata agricoltura di Viterbo a mezzo notifica postale per Raccomandata A.R.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini